

Degas, Sisley, Renoir e gli altri: gli impressionisti al museo Maga di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 17 Maggio 2021



Dal 29 maggio 2021 al 9 gennaio 2022, il **Museo Maga di Gallarate** organizza una mostra che presenta oltre **180 opere** dei maggiori esponenti dell'Impressionismo, **da Courbet a Pissarro, da Degas a Manet, da Monet a Renoir, da Cézanne a Sisley**, a molti altri ancora, provenienti da collezioni private italiane e francesi e da alcune importanti realtà museali italiane.

La rassegna, dal titolo "Impressionisti. Alle origini della modernità", che ha ottenuto il riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica, è **promossa da Fondazione Silvio Zanella – Museo Maga e dal Comune di Gallarate**, con la collaborazione di RJMA Progetti culturali e Diffusione Italia International Group, con il contributo di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, con il sostegno di Ricola, partner istituzionale del Museo, e Lamberti spa.

La direzione scientifica della mostra è di **Sandrina Bandera, Emma Zanella e Vincenzo Sanfo**, con il contributo critico di **Rosa Barovier, Paolo Castagnone, Gilles Chazal, Virginia Hill, Fiorella Minervino, Gonzalo Fernández Prieto**.

Dipinti, disegni, acquarelli, incisioni e sculture, conducono il pubblico lungo un percorso di scoperta delle trasformazioni della cultura visiva europea nella seconda metà del XIX secolo, che spazia dal Realismo, all'Impressionismo e al Post-Impressionismo, e raccontano, come scrive in catalogo Emma Zanella, «la **definitiva uscita dell'arte dal regno del mito e la sua compromissione con la vita moderna**, terreno in cui cercare la nuova bellezza».

L'itinerario di visita si articola in **una serie di sezioni, scandita dai titoli di capolavori letterari di fine Ottocento**, attraverso le opere degli artisti che hanno esposto nelle otto mostre ufficiali dell'impressionismo dal 1874 al 1886, in dialogo con le arti applicate, la moda, la musica e la letteratura.

La prima, intitolata *Correspondances* come la famosa poesia, tratta da Les Fleurs du mal di Charles Baudelaire del 1857, si concentra sul rapporto tra uomo e natura e propone, tra gli altri, i capolavori di Gustave Courbet, Claude Monet e Alfred Sisley, a fianco di quelli di artisti meno noti ma di fondamentale importanza per la rivoluzione impressionista.

L'anima naturalista di Émile Zola che si ritrova nel suo *Le Ventre de Paris*, stimola uno sguardo disincantato e diretto sulla violenza e la durezza della vita tanto urbana quanto rurale, lo stesso che si ritrova ne *La barricade* (1871) di Édouard Manet o ne *La faneuse* (1890) di Camille Pissarro.

La sezione *La Comédie Humaine*, dalla raccolta di scritti di Honoré de Balzac, analizza la pratica di ritrarre i propri compagni di pittura e critici, poeti, amici di tutti i giorni, in una corrispondenza di sensi e di emozioni che conduce nell'atmosfera di quegli anni. In mostra si trova una serie di ritratti tra cui quello di Bracquemond realizzato da Édouard Manet o quelli di Wagner eseguiti da Pierre-Auguste Renoir e da Pierre Bonnard.

À *Rebours*, il romanzo di Joris-Karl Huysmans, ispira le ricerche di artisti quali Paul Cézanne o Paul

Gauguin che, in modi differenti si allontanano dalla lezione impressionista per seguire percorsi autonomi che anticiperanno la nascita delle avanguardie.

Il percorso espositivo prosegue con artisti quali Auguste Renoir, Berthe Morisot, Giuseppe De Nittis, Giovanni Boldini e Federico Zandomenighi, capaci di rappresentare le trasformazioni sociali di quella che Baudelaire definiva *La Vie Moderne* (1863).

Le opere in mostra sono accompagnate da preziosi abiti da cerimonia originali di fine Ottocento, provenienti da una collezione privata, già di proprietà della regina di Portogallo e di nobildonne francesi, e da vetri Art Nouveau che testimoniano la moda e la modernità della Parigi fin-de-siècle.

Il catalogo Nomos Edizioni, a cura di Emma Zanella e Alessandro Castiglioni, è arricchito dalle schede scientifiche dedicate agli artisti e alle opere curate da Vittoria Broggin, Alessandro Castiglioni, Francesca Chiara, Lorena Giuranna, Emma Zanella.

Gli allestimenti degli spazi museali del MA*GA, appositamente ripensati per questa occasione, sono a cura di Angelo Jelmini.

Durante tutto il periodo di apertura, saranno organizzate attività di approfondimento, in presenza e online, attraverso un ricco programma di appuntamenti. Tra queste, si segnala quella organizzata dal MA*GA e da Ricola, sabato 19 giugno, che vedrà il pianista Bruno Canino e la violinista Alessandra Sonia Romano eseguire musiche di Claude Debussy, Maurice Ravel, Pablo de Sarasate, Gabriel Fauré.

Ricola, per il quarto anno consecutivo, affiancherà come partner istituzionale il museo gallaratese sostenendo l'importante esposizione e tutte le attività culturali in programma per il 2021. L'azienda svizzera – produttrice delle benefiche caramelle alle 13 erbe – conferma la grande attenzione che da sempre mostra nei confronti dell'arte e della cultura come strumento di crescita e condivisione.

Proseguono anche le giornate a ingresso gratuito targate Ricola. Il primo e il terzo venerdì di ogni mese, dalle 14 alle 18, l'azienda svizzera offrirà l'ingresso a tutti i visitatori e darà loro il benvenuto con la degustazione delle sue benefiche tisane presso il bar del MA*GA a partire dalle ore 15.

I primi quattro appuntamenti sono fissati per venerdì 4 e 18 giugno e venerdì 2 e 16 luglio 2021.

Anche l'azienda gallaratese Lamberti S.p.A. conferma il suo sostegno al MA*GA, dimostrando il continuo impegno nella valorizzazione culturale del territorio e la vicinanza, ormai consolidata, al Museo della città.

Gli artisti in mostra:

Zacharie Astruc, Antoine Ferdinand Attendu, Emile Bernard, Henri Biva, Frank Myers Boggs, Giovanni Boldini, Pierre Bonnard, Eugène Boudin, Félix Bracquemond, Edouard Brandon, Adolphe Félix Cals, Mary Cassatt, Paul Cézanne, Renzo Colombo, Jean-Baptiste Camille Corot, Gustave Courbet, Giuseppe De Nittis, Edgar Degas, Marcellin Desboutsin, Girard Firmin, Jean-Louis Forain, Dr. Paul dit Van Ryssel Gachet, Paul Gauguin, Théodore Gericault, Ernest Jean Joseph Godfrinon, Norbert Goeneutte, Armand Guillaumin, César Helleu, Johan Barthold Jongkind, Gaston La Touche, Albert Charles Lebourg, Alphonse Legros, Ludovic Napoléon Lepic, Stanislas Lépine, Jean-Baptiste Léopold Levert, Edouard Manet, Jean Baptiste Millet, Jean-François Millet, Claude Monet, Berthe Morisot, Félix Nadar, Constant Permeke, Ludovic Piette, Camille Pissarro, Lucien Pissarro, Jean-François Raffaëlli, Odilon Redon, Frédéric Regamey, Pierre-Auguste Renoir, Emile Schuffenecker, Georges Seurat, Paul Signac, Alfred Sisley, Henry Somm, Henry de Toulouse Lautrec, Constant Troyon, Vincent Van Gogh, Isidore Verheyden, Vincent Vidal, Victor Vignon, Federico Zandomenighi.

IMPRESSIONISTI. Alle origini della modernità

Gallarate (VA), Museo MA*GA (via E. De Magri 1)

29 maggio 2021 – 9 gennaio 2022

ORARI DELLA MOSTRA

Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 10.00 – 18.00

Sabato e domenica: 11.00 – 19.00

Ultimo ingresso 1 ora prima della chiusura.

Giorni e orari di apertura potrebbero subire variazioni nel rispetto delle disposizioni governative.

L'accesso in museo è consentito a un massimo di 40 visitatori ogni ora.

È obbligatorio indossare la mascherina e osservare le disposizioni di sicurezza previste.

Prevendita obbligatoria sabato e festivi possibile on line sul sito <https://www.ticketone.it/> mentre presso la biglietteria del Museo sarà possibile a partire dal 1° giugno 2021.

Dal martedì al venerdì è consigliata la prenotazione on line sul sito <https://www.ticketone.it/> mentre presso la biglietteria del Museo sarà possibile a partire dal 1° giugno 2021.

L'accesso senza prenotazione è garantito soltanto in caso di posti disponibili.

AUDIOGUIDE

Servizio di audioguida con auricolari monouso

€ 6,00 acquistabile alla biglietteria del Museo

BIGLIETTI:

Intero: € 10,00

Ridotto: € 8,00

- gruppi a partire da 15 persone (temporaneamente sospeso);
- tesserati FAI-Fondo Ambiente Italiano;
- tesserati Touring Club Italiano con 1 accompagnatore.

Ridotto speciale: € 5,00

- studenti fino ai 26 anni;
- residenti in Gallarate;
- over 65;
- soci Amici Museo Bodini;
- docenti e studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti negli Stati dell'Unione Europea;
- dipendenti Lamberti S.p.A.;
- dipendenti Castaldi Lighting S.p.A.

Gratuità:

- i minori di 14 anni;
- i disabili che necessitano di accompagnatore, nonché l'accompagnatore del disabile;
- i dipendenti MIC;
- soci AMICI del MA*GA;
- abbonamento Musei Lombardia card;
- soci MART Membership;
- soci Club GAMeC;
- gli accompagnatori e le guide turistiche della Regione Lombardia;
- i membri ICOM;
- i soci AMACI;
- i giornalisti accreditati, giornalisti con tesserino in corso di validità;
- possessori ticket omaggio cartaceo MA*GA

Il diritto alle riduzioni e alle gratuità sarà concesso mediante esibizione di idoneo documento presso il

museo.

Il biglietto d'ingresso consente di visitare anche la mostra Francesco Bertocco. Historia e la Sala Arazzi Ottavio Missoni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it